

Indice	Pagina
Introduzione	3
Finalità	4
Progetto inclusione – Fasi principali	5
Prime tappe inserimento scolastico dopo la terza media	6
Progetto Accoglienza	7
Fase A-B: Scambio informazioni – Conoscenza ambiente	7
Fase C: Consapevolezza e condivisione	8
Fase D: Costruzione di rapporti interpersonali	8
Fase E: Partecipazione e inclusione	9
Persone di riferimento preposte all'organizzazione	10
Documentazione	11
Iniziative e progetti per l'integrazione realizzati	12
Allegati	13

INTRODUZIONE

Lo studente in situazione di disabilità (legge 104/92 art.3) è “una persona che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”.

Ciò sta ad indicare il concetto di persona, ci richiama ad una visione di unità (superamento del dualismo corpo-mente; partecipazione del soggetto nella concretezza esistenziale), di unicità (originalità irripetibile che si costruisce nella socialità e relazionalità), di integrità (ricerca di un equilibrio tra i molteplici versanti dello sviluppo: pensiero, linguaggio, motricità, espressività, ecc.).

Questo consente di rifiutare qualsiasi schematizzazione che, rigidamente, precluda all'essere umano ogni possibilità di cambiamento o di adattamento e, inoltre, riconosce l'esigenza di bisogni fondamentali, identici a quelli di ogni individuo: intimità, autonomia, relazione, realizzazione e proiezione nel futuro, condivisione e appartenenza. L'Art.3 della Costituzione Italiana sottolinea come ogni cittadino abbia pari dignità sociale.

L'alunno diversamente abile, pertanto, non è un soggetto aggiuntivo, ma deve essere **pienamente incluso nella classe**: l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 con la Legge 3 marzo 2009, n. 18. Questo provvedimento ha reso esecutiva la Convenzione e il relativo Protocollo opzionale, istituendo anche l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per monitorarne l'attuazione: La Convenzione impegna lo Stato a garantire la piena inclusione, non discriminazione e pari opportunità, riconoscendo la disabilità come il risultato dell'interazione tra limitazioni funzionali e barriere ambientali.

Un'inclusione di qualità è quella che sa rispondere efficacemente alla complessità dei bisogni nei diversi campi di espressione della persona in difficoltà che è un essere presente significativamente dal punto di vista **relazionale** (essere accolto, avere ruoli veri, amicizie, collaborazioni, ecc), **cognitivo** (imparare cose nuove, imparare a pensare, a risolvere problemi, sviluppare nuove capacità e competenze dettate dai bisogni peculiari dell'alunno in difficoltà e dalle finalità della scuola) e **psicologico** (crescere nell'autostima, nell'autoefficacia, nell'identità, nell'espressione delle emozioni ecc.).

FINALITÀ

Il presente documento denominato ***Protocollo di Accoglienza*** è un documento che nasce da una più dettagliata esigenza d'informazione relativamente all'inclusione degli alunni disabili all'interno del nostro Istituto, viene elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, successivamente deliberato dal Collegio Docenti e annesso al P.T.O.F.

Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un ottimale inserimento degli studenti con disabilità, definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

L'adozione del ***Protocollo di Accoglienza*** consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n° 104/92 e successivi decreti applicativi.

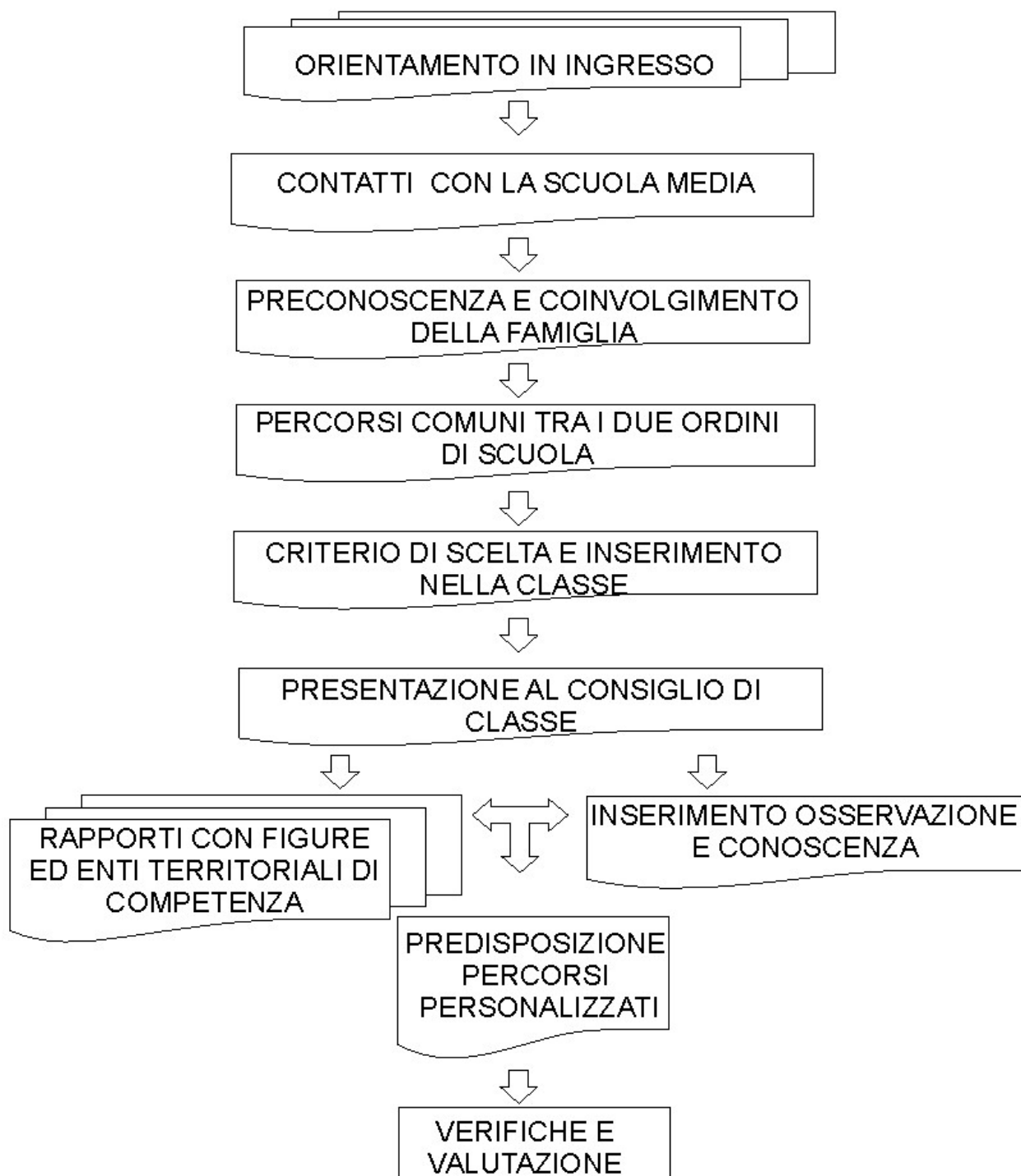
Il ***Protocollo di Accoglienza*** rivolto agli alunni diversamente abili si propone di:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra scuola;
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima di accoglienza;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune, A.S.L., Provincia, cooperative, Enti di formazione).

Il ***Protocollo di Accoglienza*** delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (*documentazione necessaria*);
- comunicativo e relazionale (*prima conoscenza*);
- educativo – didattico (*assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe*);
- sociale (*eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "progetto di vita"*).

PROGETTO INCLUSIONE - FASI PRINCIPALI



PRIME TAPPE INSERIMENTO SCOLASTICO DOPO LA SCUOLA MEDIA

FASI	TEMPI	ATTIVITA' PER L'ALUNNO DISABILE
Iscrizione	Come stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito	Nell'ambito dei percorsi di orientamento attivati per la scuola secondaria di I grado, l'alunno e la famiglia possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. La famiglia procede all'iscrizione ordinaria dell'alunno sulla piattaforma ministeriale. La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla scuola secondaria di II grado prescelta.
Pre-accoglienza	Entro Maggio / Giugno	Vengono organizzate una serie di attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola superiore (personale, struttura, attività, ecc.). Si attuano percorsi integrati scuola secondaria di I grado - scuola secondaria di II grado
Ricezione documentale relativa alla disabilità	Mesi estivi (una volta terminato l'Esame di Stato del primo ciclo d'istruzione)	Contatti fra la Funzione Strumentale per la disabilità della Scuola Superiore, i Servizi dell'A.S.L., gli eventuali Servizi Sociali per una più approfondita ricezione della documentazione più aggiornata possibile
Condivisione	Settembre	Presentazione del caso dello studente con disabilità al primo Consiglio di Classe.
Accoglienza	Nel corso dell'anno	Durante la prima settimana di scuola vengono predisposte una serie di attività, rivolte a tutte le classi Prime, finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola. Successivamente vengono messe in atto le fasi del progetto accoglienza predisposto.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Come facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro

FASI DEL PROGETTO		
FASI	PERSONE COINVOLTE	TEMPI PREVISTI
A. SCAMBIO INFORMAZIONI SULL'ALUNNO	Gruppo commissione inclusione della scuola secondaria di II grado, docenti scuola secondaria di I grado, genitori.	Marzo, Aprile
B. CONOSCENZA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	Docenti di Sostegno e curricolari scuola secondaria di II grado, docenti di Sostegno e scuola secondaria di I grado.	Marzo, Aprile, Maggio
C. CONSAPEVOLEZZA E CONDIVISIONE	Insegnanti del Consiglio di Classe, operatori, neuropsichiatria/psicologo, genitori, Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione	Settembre / Ottobre
D. COSTRUZIONE RAPPORTI INTERPERSONALI	Docente Sostegno, docenti curricolari, Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione e operatori socio educativi / assistenziali.	Settembre / Ottobre
E. PREDISPOSIZIONE, REVISIONE E VERIFICA PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione	Ottobre/Febbraio/ Maggio
F. PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE	Docenti di Sostegno e curricolari della classe, Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione	Novembre, Dicembre

FASE A-B: SCAMBIO INFORMAZIONI-CONOSCENZA DELL'AMBIENTE			
ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE	MODALITA'	TEMPI
Acquisizione informazioni	Docenti e operatori di scuola media, genitori	Incontri, colloqui, visione documentazione (diagnosi funzionale, verifica in itinere..) e materiale di lavoro	Uno o più incontri nel mese di Marzo
Visita dell'edificio scolastico nei suoi spazi: classi,	Docenti	L'alunno con l'eventuale classe di appartenenza o con la	Uno o più incontri dall'iscrizione in poi

laboratori, biblioteca, palestra, uffici		famiglia visita l'ambiente scolastico	
Conoscenza delle risorse disponibili	Funzione Strumentale per la Disabilità	La Funzione Strumentale per la Disabilità mostra all'allievo e alla famiglia le persone e le attività formative e didattiche che la scuola dispone per favorire l'integrazione	Uno o più incontri nel mese di Marzo
Partecipazione attiva ad uno o più laboratori e/o ad attività curricolari di classe	Docenti ed eventuali operatori comunali	Il docente di Sostegno insieme al docente curricolare coinvolge l'alunno nella produzione concreta di uno o più manufatti	Uno o più incontri nei mesi di Aprile/Maggio

FASE C: CONSAPEVOLEZZA E CONDIVISIONE			
ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE	MODALITA'	TEMPI
Presentazione del caso a tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe con relativa diagnosi funzionale aggiornata	Tutti i docenti del Consiglio di Classe con la partecipazione allargata alla famiglia, del Servizio di neuropsichiatria dell'A.S.L. e dell'eventuale operatore del Comune.	Al primo Gruppo di Lavoro Operativo lo specialista A.S.L. e la famiglia (secondo facoltà) presentano la situazione del nuovo alunno con le relative caratteristiche, fornendo suggerimenti e indicazioni per l'approccio.	Primo mese di scuola

FASE D: COSTRUZIONE DI RAPPORTI INTERPERSONALI			
ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE	MODALITA'	TEMPI
Sviluppo dei rapporti interpersonali tra l'alunno disabile e i compagni	Docente di Sostegno, docenti della classe, Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione	Il docente entra in classe e con gradualità inserisce l'alunno cercando di favorire la socializzazione. Dopo una prima osservazione e conoscenza dell'alunno, l'insegnante valuta	primi mesi di frequenza scolastica

		l'opportunità: <ul style="list-style-type: none"> ● di fornire alla classe informazioni più precise relative alla disabilità ● di avvalersi di progetti di accoglienza specifici 	
Facilitare l'attivazione di una rete relazionale tra tutti i soggetti coinvolti	Docente di Sostegno, docenti della classe, Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione	Il docente, gradualmente, attraverso un dialogo continuo, presenta l'alunno a tutti gli operatori scolastici affinché si crei tra loro un buon rapporto	primi mesi di frequenza scolastica

FASE E: PARTECIPAZIONE ED INCLUSIONE			
ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE	MODALITA'	TEMPI
Stesura del P.E.I.	Docente di Sostegno, docenti della classe, Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione	Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato	Mese di Ottobre
Attività didattiche	Docente di Sostegno, docenti della classe, Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione	Scelta del tipo di percorso didattico adeguato alle capacità (programmazione differenziata, obiettivi minimi o curricolare)	Mesi di Ottobre/Novembre/Dicembre
Partecipazione alle attività della classe secondo le indicazioni del P.E.I.	Docente di sostegno, docenti della classe, Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione	L'alunno partecipa, in rapporto alle sue capacità, al percorso scolastico condividendo le iniziative della classe	Nel corso dell'anno

PERSONE DI RIFERIMENTO
PREPOSTE ALL'ORGANIZZAZIONE
RUOLI - COMPITI - TEMPI PER L'INCLUSIONE

PERSONALE	COMPITI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consultivi ▪ Formazione delle classi ▪ Assegnazioni insegnanti di Sostegno ▪ Rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia,...)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzione Strumentale per la Disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccorda le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, Scuole, ASL e famiglie) ▪ Attua il monitoraggio di progetti ▪ Coordina il personale ▪ Promuove l'attivazione di laboratori specifici ▪ Controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante di Sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione ▪ Cura gli aspetti metodologici e didattici ▪ Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici ▪ Tiene rapporti con famiglia, esperti ASL, operatori comunali ▪ Organizza stage lavorativi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante curricolare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione ▪ Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale Socio educativo assistenziale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collabora alla formulazione del PEI ▪ Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative ▪ Si attiva per il potenziamento dell'autonomia della comunicazione e della relazione dell'alunno
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale collaboratore 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Su richiesta può accompagnare l'alunno negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assistenti all'Autonomia e/o alla Comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assiste l'alunno disabile durante le lezioni facilitandone la comunicazione e l'autonomia
<ul style="list-style-type: none"> • GLI (Dirigente Scolastico, insegnanti curricolari, di Sostegno, operatori enti locali ed A.S.L., genitori) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizza incontri periodici ▪ Collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte dalla scuola ▪ Verifica il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi e nella scuola

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p>PROFILO DI FUNZIONAMENTO</p> <p>Descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno certificato; in pratica identifica le compromissioni e le potenzialità dell'alunno. Indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo (in base alle linee guida degli accordi di programma).</p>	<p>Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Medico specialista o specialista in neuropsichiatria infantile • Terapista della riabilitazione • Assistente sociale o rappresentante dell'Ente Locale, con la collaborazione dei genitori <p>Va redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità</p>	<p>Viene aggiornato alla fine della Scuola d'Infanzia, Elementare, Media e durante la Scuola Superiore</p>
<p>PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO</p> <p>E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato</p>	<p>Gli Operatori sanitari, gli Insegnanti curricolari, il Docente di Sostegno, Operatori Enti locali e i Genitori dell'alunno.</p>	<p>Formulato di norma entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico</p>
<p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA (parte integrante del P.E.I.)</p> <p>Vengono descritti gli interventi didattici integrati che si realizzano in classe fissando obiettivi e competenze.</p>	<p>Insegnanti della classe</p>	<p>Formulata di norma entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico</p>

INIZIATIVE E PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE REALIZZATI

TITOLO	DESTINATARI	REFERENTI	FINALITA'	TEMPI
PRE-ACCOGLIENZA Raccordo con la scuola Media per la partecipazione attiva ad uno o più laboratori	Alunni in ingresso	Docenti sc. Media e Superiore e docenti dei laboratori	Favorire la conoscenza della scuola e delle sue caratteristiche per agevolare il passaggio	Aprile - Maggio
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (FORMAZIONE - SCUOLA - LAVORO) Collegamento tra il sistema scolastico ed il mondo del lavoro. Presenza dell'alunno in situazione lavorativa per uno più pomeriggi alla settimana.	Alunni che svolgono una programmazione differenziata ed in orario extra curricolare per gli altri alunni Solitamente rivolto ad alunni dalle classi Quarte dell'Istituto Tecnico e del Liceo	Tutor scolastici, Tutor Aziendali, Consiglio di Classe	Formare ed orientare la scelta professionale più idonea. Favorire il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro Acquisire in situazione di realtà lavorativa competenze sia relazionali che professionali	Da Dicembre a Maggio
STAGE ESTIVI Esperienza lavorativa svolta nel periodo estivo	Alunni a partire dalla Terza classe (Istituto Professionale) o dalla Quarta classe (Istituto Tecnico e Liceo)	Docente di sostegno, Tutor scolastico e Tutor Aziendale	Formare e orientare professionalmente	Nei mesi estivi

ALLEGATI

ALLEGATO A Scheda di osservazione finalizzata all'elaborazione del P.E.I.

ALLEGATO B Modello Ministeriale di Piano Educativo Individualizzato

ALLEGATO C Modello di Relazione Intermedia

ALLEGATO D Modello di Relazione Finale

Eventuali argomentazioni:-----

1c) Svolge i compiti a casa?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

1d) E' apparso motivato e interessato nelle attività finora svolte?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:

1e) Presenta difficoltà nella manualità?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

Profilo della comunicazione

2°) Partecipa spontaneamente agli scambi verbali?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

2b) Ricerca il dialogo?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

2c) Ascolta e vuole essere ascoltato?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

2d) Manifesta i suoi stati d'animo, le sue emozioni, le sue idee, il suo vissuto?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

2e) Fa riflessioni su di sé, su i suoi problemi e sulle sue esperienze?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

Profilo affettivo relazionale

3a) Ha relazioni con l'intero gruppo classe, con un piccolo gruppo o con un compagno in particolare?

3b) Che rapporto ha instaurato con l'insegnante?

3c) Accetta di ricevere rimproveri?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

3d) Si scoraggia di fronte alle difficoltà?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

3e) Chiede aiuto spontaneamente in caso di difficoltà?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

3f) Durante il lavoro scolastico si isola o cerca la collaborazione di qualcuno?

3 g) L' allievo accetta la figura dell' insegnante di sostegno?

- SI NO

Eventuali argomentazioni:-----

3 h) Quale rapporto ha instaurato con l' insegnante di sostegno?

Profilo degli apprendimenti

4°) Ha capacità di attenzione?

ALLEGATO B

Modello Ministeriale di Piano Educativo Individualizzato



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. CIGNA – G. BARUFFI – F. GARELLI"

Via di Curazza, 15 • 12084 MONDOVI' • tel. 0174/42601

e-mail: cnis02900p@istruzione.it • pec: cnis02900p@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.cigna-baruffi-garelli.edu.it>

C. F. 84004970046



Istituto *Cigna*: Liceo Scientifico Scienze Applicate, Istituto Tecnico (Meccanica, Meccatronica, Energia – Elettronica, Elettrotecnica, – Chimica, Materiali e Biotecnologie) Istituto *Baruffi*: Istituto Tecnico (Amministrazione, Finanza e Marketing / Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni Ambiente e Territorio) Istituto *Garelli*: Istituto Professionale (Arti ausiliarie professioni sanitarie: Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica con qualifiche professionali)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

ANNO SCOLASTICO _____

Studente/ssa _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____

Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____/non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE: redatto in data _____/da redigere

P.E.I. PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L' A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹

Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (G.L.O.)

Art. 15, co. 10 e 11, L. 104/1992 (come modificato dal D. Lgs. 96/2019)

Cognome e nome	Titolo in base al quale si interviene al GLO	Firma
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del G.L.O., successive alla prima convocazione

Data	Cognome e nome	Titolo in base al quale si interviene al GLO	Variatione (nuovo membro, sostituzione, decadenza, ...)

1. Quadro informativo			
Situazione familiare/descrizione dello Studente o della Studentessa			
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO			
(spazio per la compilazione)			
Elementi desunti dalla descrizione di sé da parte dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui			
(spazio per la compilazione)			
2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento			
O, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale (ove compilato)			
<i>Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI</i>			
(spazio per la compilazione)			
<i>In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse</i>			
Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione (Sezione 4A/5A):			
•			Va definita
•			Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio (Sezione 4B/5B):			
•			Va definita
•			Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento (Sezione 4C/5C):			
•			Va definita
•			Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento (Sezione 4D/5D):			
•			Va definita
•			Va omessa
3. Raccordo con il Progetto Individuale			
Di cui all'art. 14, L. 328/2000			
<i>Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto Individuale è stato già redatto)</i>			
(spazio per la compilazione)			
<i>Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14, L. 328/2000 (se il Progetto Individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)</i>			
(spazio per la compilazione)			

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico	
Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici	
Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione	
(Spazio per la compilazione)	
Dimensione della comunicazione e del linguaggio	
(Spazio per la compilazione)	
Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento	
(Spazio per la compilazione)	
Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento	
(Spazio per la compilazione)	
Revisione a seguito di verifica intermedia	Data: _____
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	(Spazio per la compilazione)
5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità	
A. Dimensione: RELAZIONE/INTERAZIONE/SOCIALIZZAZIONE	
<i>Si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento</i>	
OBIETTIVI Specificando anche gli esiti attesi	(Spazio per la compilazione)
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	(Spazio per la compilazione)
VERIFICA Metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti	(Spazio per la compilazione)
B. Dimensione: COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO	
<i>Si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati</i>	
OBIETTIVI Specificando anche gli esiti attesi	(Spazio per la compilazione)
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI	(Spazio per la compilazione)

finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA Metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti	(Spazio per la compilazione)
C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO	
<i>Si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)</i>	
OBIETTIVI Specificando anche gli esiti attesi	(Spazio per la compilazione)
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	(Spazio per la compilazione)
VERIFICA Metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti	(Spazio per la compilazione)
D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO	
<i>Capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi</i>	
OBIETTIVI Specificando anche gli esiti attesi	(Spazio per la compilazione)
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	(Spazio per la compilazione)
VERIFICA Metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti	(Spazio per la compilazione)
Revisione a seguito di verifica intermedia	Data: _____
Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	(Spazio per la compilazione)
Verifica conclusiva degli esiti	Data: _____
Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	(Spazio per la compilazione)

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori	
Osservazioni nel contesto scolastico – fisico, organizzativo, relazionale – con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell’osservazione sistematica dell’alunno/a e della classe	
(Spazio per la compilazione)	
Revisione a seguito di verifica intermedia	Data: _____
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	(Spazio per la compilazione)
7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo	
Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull’ambiente di apprendimento	
(Spazio per la compilazione)	
Revisione a seguito di verifica intermedia	Data: _____
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	(Spazio per la compilazione)
Verifica conclusiva degli esiti	Data: _____
Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull’efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	(Spazio per la compilazione)
8. Interventi sul percorso curricolare	
8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
Anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico	
(Spazio per la compilazione)	
8.2 Progettazione disciplinare	
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della

	didattica]
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti <p>[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]</p>
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti <p>[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]</p>
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti <p>[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]</p>
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti <p>[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]</p>
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti <p>[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della</p>

	didattica]
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti <p>[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]</p>
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti <p>[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]</p>
Disciplina: ***	<ul style="list-style-type: none"> • Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione • Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche/equipollenti • Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti <p>[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]</p>
8.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento A partire dalla Classe III Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, co. 784-787	
Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento	
Percorso aziendale	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata: _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), se diverso dal docente di Sostegno: _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO: _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: (Spazio per la compilazione)

Percorso scolastico	FIGURE COINVOLTE e loro compiti: (Spazio per la compilazione) DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO: (Spazio per la compilazione)	
Altra tipologia di percorso	(Spazio per la compilazione)	
	attività condivise/non condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto Individuale</u> di cui all'art. 6, D. Lgs. 66/2017	
Progettazione del percorso		
Obiettivi di competenza del progetto formativo	(Spazio per la compilazione)	
Tipologia del contesto con l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso	(Spazio per la compilazione)	
Tipologie di attività (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, <i>project work</i> in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.)	(Spazio per la compilazione)	
Modalità/fasi di svolgimento delle attività previste	(Spazio per la compilazione)	
Monitoraggio e valutazione	(Spazio per la compilazione)	
Coinvolgimento della rete di collaborazione dei servizi territoriali per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	(Spazio per la compilazione)	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	(Spazio per la compilazione)	
Revisione a seguito di verifica intermedia	Data: _____	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	(Spazio per la compilazione)	
Verifica finale	Data: _____	
Verifica finale, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	(Spazio per la compilazione)	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici					
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe • Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ (Spazio per la compilazione) ▪ (Spazio per la compilazione) ▪ ... 				
Revisione a seguito di verifica intermedia	Data: _____				
Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	(Spazio per la compilazione)				
Verifica conclusiva degli esiti	Data: _____				
Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe</i>	(Spazio per la compilazione)				
<p>Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinario • Personalizzato con prove equipollenti • Differenziato <p>(Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee Guida)</p>					
9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse					
<p>Tabella orario settimanale</p> <p>da adattare in base all'effettivo orario della classe</p> <p>Per ogni ora specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pres., se lo Studente/la Studentessa è presente a scuola, salvo assenze occasionali - Sost., se è presente l'insegnante di Sostegno - Ass., se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione 					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima ora	- Pres. - Sost. - Ass.				
Seconda ora					
Terza ora					
Quarta ora					

Quinta ora					
Sesta ora					
Settima ora					
Ottava ora					
Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ore della classe su richiesta della famiglia/degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ... ▪ ... ▪ ... • No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe 				
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività: 				
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali: ____				
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici: (Spazio per la compilazione)				
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di assistenza/figura professionale: _____ • Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente: ____ 				
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno • Docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe • altro: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ... ▪ ... ▪ ... 				
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe: (Spazio per la compilazione)				
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	(Spazio per la compilazione)				
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	(Spazio per la compilazione)				
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio:				

(Spazio per la compilazione)				
Interventi e attività extrascolastiche attive				
Attività terapeutico-riabilitative	N. ore	Struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
(Spazio per la compilazione)	(Spazio per la compilazione)	(Spazio per la compilazione)	(Spazio per la compilazione)	(Spazio per la compilazione)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es.: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, ecc.)		Supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
(Spazio per la compilazione)	(Spazio per la compilazione)	(Spazio per la compilazione)	(Spazio per la compilazione)	(Spazio per la compilazione)
Revisione a seguito di verifica intermedia			Data: _____	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	(Spazio per la compilazione)			
10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE				
Relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore				
<u>Solo per le Classi Seconde</u> (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)				
COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI				
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro				
(Spazio per la compilazione)				
11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari				
Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	(Spazio per la compilazione)			
Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]				
Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui	(Spazio per la compilazione)			

<p>intervenire; ecc...</p>	
<p>Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza</p>	
<p>Assistenza</p>	
<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Igienica</i> • <i>Spostamenti</i> • <i>Mensa</i> • <i>Altro (specificare: _____)</i> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria):</p> <p>(Spazio per la compilazione)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> • <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> • <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>cura di sé</i> • <i>mensa</i> • <i>altro (specificare: _____)</i> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria):</p> <p>(Spazio per la compilazione)</p>
<p>Esigenze di tipo sanitario</p> <p>Comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica. • Comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne. <p>Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.</p>	
<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento, <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, secondo quanto disposto dall'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone, nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. 66/2017 nonché dal citato D.I. n. 182/2020, il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p>

	<p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo:</p> <p>(spazio per la compilazione)</p> <p>con la seguente motivazione:</p> <p>(spazio per la compilazione)</p>	
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo</p> <p>(Art. 7, lett. d), D. Lgs. 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento, <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: (spazio per la compilazione)</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D. Lgs. 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale: _____</p> <p>per n. ore: _____(1).</p>	
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	(Spazio per la compilazione)	
<p>(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale</p>		
<p>La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data ____, come risulta da verbale n. ____ allegato</p>		
Cognome e Nome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		

12.		
13.		
14.		
15.		

12. P.E.I. Provvisorio per l'a. s. successivo

Da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica

<p>Proposta del numero di ore di Sostegno alla classe per l'anno successivo</p> <p>Art. 7, lett. d) D. Lgs. 66/2017</p>	<p>Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza:</p> <p>(spazio per la compilazione)</p>	
	<p>Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Lieve • Media • Elevata • Molto elevata
	<p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo:</p> <p>(Spazio per la compilazione)</p> <p>con la seguente motivazione:</p> <p>(Spazio per la compilazione)</p>	

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Igienica</i> • <i>Spostamenti</i> • <i>Mensa</i> • <i>Altro (specificare: _____)</i> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> • <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> • <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>cura di sé</i> • <i>mensa</i> • <i>altro (specificare: _____)</i> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla</p>
---	--

	comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	
<p>Esigenze di tipo sanitario</p> <p>Comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica. • Comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne. <p>Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.</p>		
Arredi speciali, ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo: (spazio per la compilazione)	
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo</p> <p>Art. 7, lett. d) D. Lgs. 66/2017</p>	<p>Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: (spazio per la compilazione)</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D. Lgs. 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale: _____</p> <p>per n. ore: _____(1).</p>	
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola		
<p>(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale</p>		
<p>Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data _____, come risulta da verbale n. _____ allegato</p>		
Cognome e Nome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		